

## **Intervento di suor M. Cholie Estalane**

Buona sera a tutti!

Prima di tutto, grazie a tutti voi, a Don Maurizio e ai suoi collaboratori per la vostra bella e gioiosa accoglienza alla nostra Beata Maria della Passione.

Oggi ricorre un avvenimento molto significato e commovente per il vostro paese e in modo particolare per la vostra parrocchia, perché dopo tanti anni la Beata Maria della Passione è ritornata tra voi per far sentire ancora una volta che lei è sempre presente in mezzo a voi e vi assiste nella vostra quotidianità.

Chi di voi non conosce la Beata Maria della Passione? Penso che già tutti avete sentito tante volte questo nome e io, questa sera voglio condividere e portare a voi con le mie parole semplici, la figura della Beata Maria della Passione "come una donna di preghiera e carità verso il prossimo".

Leggendo la vita della Beata, dalla sua fanciullezza fino alla sua morte, ciò che emerge è che la PREGHIERA è stata per lei sempre la priorità della sua vita, non ha smesso mai di pregare, fino al suo ultimo respiro. Nella sua fanciullezza o età tenera già aveva la premura di incontrare Dio nella preghiera, infatti proprio questa Chiesa frequentava ogni mattina, insieme con la mamma Concetta e con le sue sorelle, per ascoltare la S. Messa.

Vorrei ricordare con voi un episodio molto importante della sua fanciullezza, che avvenne proprio in questa parrocchia quando la Beata aveva 7 anni di età. Mentre in chiesa si facevano le Prime Comunioni, Maria Grazia sentì un forte desiderio di ricevere anche lei Gesù, cioè la Prima Comunione insieme con gli altri ragazzi della Parrocchia ma ancora non poteva perché troppo piccola. Maria Grazia non riuscendo ad esaudire questo forte desiderio aveva le lacrime agli occhi, e il Parroco di quel tempo le chiese perché piangesse in quel modo, e lei espresse il suo desiderio di ricevere Gesù. Allora il Parroco le chiese se lei sapesse la dottrina cristiana cioè le preghiere, i sacramenti e i precetti della S. Chiesa, e senza indugio ella seppe rispondere perfettamente. Quel giorno ebbe il più grande dono della sua vita, la Prima Comunione.

Dagli scritti emerge che dopo aver preso la Comunione, Maria Grazia ebbe la visione di Gesù Bambino e dai suoi atteggiamenti successivi emerge in modo evidente come da subito in lei accadde qualcosa di straordinario; in particolare emersero: i suoi gesti e comportamenti di

fronte di quella visione, il suo dialogo con *Gesù Bambino*, a cui faceva domande e soprattutto in lei già c'era un atteggiamento di grande raccoglimento di preghiera.

In Maria Grazia dopo quel prodigioso evento della sua vita crebbe ancora di più la premura di pregare, con tanta devozione ai Santi, agli *Angeli Custodi* e alla *Madonna*.

E amando così intensamente *Gesù*, si rafforzò il suo desiderio di consacrarsi a Dio, il desiderio di farsi monaca e attraverso la sua costante preghiera affidò tutto a Dio.

Il 1° giugno 1891 finalmente suo Padre, prima contrario, le permise infine di entrare nel convento presso delle *Suore Crocifisse di Gesù Sacramentato di San Giorgio a Cremano*.

Nella sua vita in convento come una suora semplice, la *Beata Maria della Passione*, mostrò l'ardore della sua preghiera, il suo amore a *Gesù Sacramentato*.

Il suo rapporto con Dio, suo sposo è stato un legame inseparabile: nessuno avrebbe potuto strapparle questo grande amore rafforzatosi con una continua contemplazione e il raggiungimento di un alto grado di vita di preghiera.

E più si dedicava alla preghiera, più cresceva dentro di lei l'amore verso il prossimo, la carità verso gli altri, verso le sue consorelle: mai mancò di pregare per gli altri e di dare conforto e consigli a tutti coloro che si recavano da lei.

Questo suo atteggiamento di carità verso il prossimo fu ampiamente ricambiato dall'amore che ancora oggi i devoti hanno per lei, e sono tante le persone che anche da lontano vengono nella nostra chiesa di *San Giorgio a Cremano* per recarsi sulla sua tomba, o le scrivono una lettera per chiedere la sua intercessione per avere grazie.

Possiamo dire grazie alla *Beata Maria della Passione* per il suo meraviglioso esempio di donna di preghiera: anche noi, sul suo esempio, siamo chiamati ad essere fedeli e amanti della preghiera, che deve essere un nostro impegno quotidiano.